

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	V
<i>Gli autori</i>	VII
<i>Abbreviazioni delle principali riviste</i>	XVII

PARTE PRIMA LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

CAPITOLO 1

LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA: GENERALITÀ

1. La responsabilità oggettiva	3
2. Prevenzione unilaterale e bilaterale	4
3. Le attività pericolose ed il rischio di impresa	8
4. La responsabilità da cose in custodia	10
5. Il danno cagionato da animali	12
6. La rovina di edificio	14
7. La circolazione dei veicoli	15
8. Padroni e committenti	17
9. Genitori, tutori, precettori e maestri d'arte	18

CAPITOLO 2

DANNO CAGIONATO DALL'INCAPACE

1. Il danno cagionato dall'incapace	23
1.1. Applicabilità della norma	26
2. La capacità di intendere e di volere	27
2.1. L'infermo di mente	28
2.1.1. Infermo di mente e responsabilità	32
2.1.2. Infermo di mente e responsabilità: casistica	35
3. Il sorvegliante	37
4. La prova liberatoria	41
5. L'equa indennità	45
6. Casistica	47

CAPITOLO 3

RESPONSABILITÀ DEI GENITORI, DEI TUTORI, DEI PRECETTORI E DEI MAESTRI D'ARTE

1. La responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte	53
2. I genitori	56
2.1. La coabitazione	58

3.	Precettori ed insegnanti	61
4.	La prova liberatoria	66
	4.1. Prova liberatoria per insegnanti e precettori	69
	4.2. Prova liberatoria e giurisprudenza di merito	72
5.	Responsabilità solidale	75
6.	Responsabilità dei genitori e circolazione dei veicoli	77

CAPITOLO 4

RESPONSABILITÀ DEI PADRONI E DEI COMMITTENTI

1.	La responsabilità dei padroni e dei committenti	83
2.	La preposizione	85
	2.1. Preposizione e appalto.	90
3.	L'occasionalità necessaria	91
4.	Il fatto illecito	95
	4.1. Il dipendente incapace.	98
5.	Prova, regresso e rivalsa	99
6.	I rapporti con le altre norme	102

CAPITOLO 5

RESPONSABILITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PERICOLOSE

1.	La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose	107
	1.1. La natura della responsabilità secondo la giurisprudenza	109
2.	Le attività pericolose	111
	2.1. Art. 2050 c.c. e attività sportive	115
	2.1.1. Il maneggio.	119
	2.2. Il trattamento dei dati personali e l'art. 2050 c.c	121
3.	La prova liberatoria	123
4.	Il danno da fumo	126
5.	I rapporti con le altre norme	130

CAPITOLO 6

RESPONSABILITÀ DA COSE IN CUSTODIA

1.	Il danno cagionato da cose in custodia	138
2.	Il custode	139
	2.1. La qualifica di custode	141
	2.2. Pluralità di custodi	143
3.	L'utilizzatore	145
4.	Le caratteristiche della cosa custodita	147
	4.1. La pericolosità della <i>res</i>	149
	4.2. Pluralità di beni	152
	4.3. La cosa e l'agente interno	155
5.	La custodia di un bene	157
	5.1. Il concetto di custodia	161
	5.2. La disponibilità della cosa	162
	5.3. La detenzione della cosa	164
6.	Il nesso di causalità	166
	6.1. La prova del nesso di causalità.	168
	6.2. La tesi del "più probabile che non"	171

7.	La tesi della responsabilità per colpa	172
8.	La responsabilità oggettiva	174
	8.1. Una fondamentale distinzione	176
	8.2. Il concorso del fatto colposo del danneggiato	177
	8.3. La dottrina	179
9.	L'attività del custode	181
10.	L'onere probatorio del danneggiato	182
11.	Il caso fortuito	185
	11.1. Fortuito autonomo, incidentale e concorrente	186
	11.2. Fortuito e responsabilità oggettiva	189
	11.3. Fortuito e fatto del terzo	192
	11.3.1. L'analisi del fatto del terzo	193
	11.4. Fortuito e fatto del danneggiato	197
	11.4.1. L'uso improprio della cosa da parte del danneggiato	201
	11.4.2. Un caso particolare	204
	11.4.3. Il comportamento alternativo	206
	11.5. Fortuito ed eventi naturali	208
	11.5.1. Piogge, temporali e allagamenti	209
	11.5.2. Neve e ghiaccio	212
	11.5.3. Caso fortuito ed incendio	214
	11.5.4. Caso fortuito ed identificazione della causa del danno	220
12.	Il concorso di colpa	221
13.	Condominio ed art. 2051 c.c	226
	13.1. Il lastrico solare	229
	13.2. L'amministratore	232
	13.3. I ponteggi	234
	13.3.1. I ponteggi e l'art. 2051 c.c.	238
14.	Locazione	240
	14.1. Concorso di colpa	243
15.	L'art. 2053 c.c	245
16.	Appalto e custodia	247
	16.1. L'applicabilità dell'art. 2051 c.c. in tema di appalto	249
	16.2. La ripartizione delle responsabilità	252
17.	Il contratto di trasporto	253
18.	Custodia e attività sportiva	255
	18.1. L'attività sciistica	259
	18.1.1. L'intervento del legislatore: la l. 363/2003	262
	18.1.2. La giurisprudenza di merito	265
19.	Attività delle banche e art. 2051 c.c	268
	19.1. La rapina	270
20.	Custodia e datore di lavoro	271
	20.1. Attrezzatura e materiali di lavoro	273
21.	La custodia dei beni pubblici	276
	21.1. I beni controllabili	279
	21.1.1. Le autostrade	282
	21.2. Le pubbliche strade	287
	21.2.1. Le strade del centro urbano	290
	21.2.2. Le grandi città	292
	21.2.3. La "zonizzazione"	295
	21.2.4. Strade statali e provinciali	296
	21.3. Insidia e trabocchetto ex art. 2043 c.c.	299
	21.3.1. Insidia ed art. 2051 c.c.	301
	21.3.2. Insidia ed art. 2051 c.c.: le pronunce di merito	304
	21.4. Insidia e onere della prova	308

21.5. La macchia d'olio	312
21.6. Neve e ghiaccio	315
21.6.1. Neve e ghiaccio: la giurisprudenza di merito	317
21.7. Il concorso di colpa del danneggiato	322
22. Negozi e supermercati	324
22.1. Negozi e supermercati: il nesso causale	326
23. L'art. 2051 c.c. ed il rapporto con le altre norme	330
23.1. Custodia e illeciti	332
23.2. Custodia e attività pericolose	336
23.3. Custodia e gestione degli animali	338
23.4. Custodia e rovina di edificio	339
23.5. Custodia e circolazione dei veicoli	341

CAPITOLO 7

RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO DI ANIMALI

1. Il danno cagionato da animali	347
2. L'animale	348
2.1. Gli animali randagi	351
3. Il proprietario dell'animale	352
3.1. I comproprietari dell'animale	354
4. Il soggetto che "si serve" dell'animale	355
4.1. Uso e disponibilità dell'animale	359
5. La prova del nesso causale	361
6. La rilevanza della colpa	363
7. Art. 2052 c.c. e responsabilità oggettiva	365
7.1. Il fondamento della responsabilità	367
8. La prova	368
8.1. Oneri probatori	371
9. Il caso fortuito	372
9.1. Assenza di caso fortuito	374
9.2. Il fatto del danneggiato	380
9.3. La mancata prova	383
10. Fauna selvatica	385
10.1. Fauna selvatica e pubblica amministrazione	389
10.2. Il soggetto responsabile	392
11. Cavalli e maneggio	394
11.1. Maneggio: casistica	398
11.2. Maneggio e uso del cavallo	401
12. Art. 2052 c.c. ed altri titoli di responsabilità	403

CAPITOLO 8

ROVINA DI EDIFICIO

1. La rovina di edificio	409
2. La responsabilità oggettiva	411
3. Edifici e costruzioni	414
4. Il concetto di rovina	418
5. Il proprietario	420
5.1. Proprietario e conduttore	423
6. La prova liberatoria	427
6.1. Prova liberatoria e concorso di colpa	430

6.2.	La prova liberatoria: casistica	433
	6.2.1. Ulteriore casistica	435
7.	Rovina e difetti di cose immobili.	438

CAPITOLO 9

ALTRE IPOTESI

1.	La responsabilità del produttore.	443
2.	Il trattamento dei dati personali	446
	2.1. Responsabilità ed internet	449
3.	Le società di calcio	452
4.	Danno ambientale	454

PARTE SECONDA

R.C. AUTOVEICOLI

CAPITOLO 10

**INTRODUZIONE ALLA RESPONSABILITÀ
DA CIRCOLAZIONE STRADALE**

1.	Il fatto illecito produttivo del danno da circolazione stradale	462
2.	La nozione di "veicolo in circolazione"	464
	2.1. (<i>Segue</i>) Il concetto di circolazione	467
	2.1.1. (<i>Segue</i>) Sosta vietata, incendio, assenza di collisione, apertura di sportello.	468
	2.2. (<i>Segue</i>) Strada pubblica o su strada privata soggetta ad uso pubblico o, comunque, adibita al traffico di pedoni o di veicoli	470
3.	Circolazione e condotta del responsabile	472
4.	Il problema dell'attribuzione giuridica della condotta al soggetto responsabile.	474
5.	Il nesso di causalità.	477
	5.1. (<i>Segue</i>) Il "doppio" evento, la causalità naturale e la causalità giuridica.	479
6.	La presunzione di colpa a carico del conducente	482
	6.1. (<i>Segue</i>) La presunzione di pari colpa in caso di scontro tra due o più veicoli	484
	6.2. (<i>Segue</i>) La responsabilità del proprietario del veicolo.	485
	6.3. (<i>Segue</i>) Vizi di costruzione e difetti di manutenzione del veicolo.	486
7.	L'importanza del momento soggettivo: la colpa in particolare	487
	7.1. (<i>Segue</i>) Cenni intorno al c.d. sinistro volontario	490

CAPITOLO 11

CONDUCENTI DI VEICOLO E PRESUNZIONE DI COLPA

1.	Generalità	494
	1.1. (<i>Segue</i>) Colpa e violazione di norme cautelari	496
2.	L'analisi tripartita della colpa	497
	2.1. (<i>Segue</i>) La prima e la seconda fase	499
	2.2. (<i>Segue</i>) La fase della rimproverabilità	501
3.	La colpa per assunzione e altre partizioni interessanti tale aspetto soggettivo.	504
4.	La regolamentazione normativa del sinistro per colpa	506

5.	L'inversione dell'onere probatorio nella colpa del conducente	508
5.1.	(<i>Segue</i>) L'applicazione generalizzata dell'art. 1227 c.c.	510
6.	La presunzione di egual concorso	512
6.1.	(<i>Segue</i>) ... e se manca la collisione materiale?	515
6.2.	(<i>Segue</i>) Presunzione di colpa paritetica quando il trasportato è anche proprietario del mezzo	516
7.	L'investimento del pedone, in particolare	517
7.1.	(<i>Segue</i>) Concorso di colpa e art. 1227 c.c.	518
7.2.	(<i>Segue</i>) Applicazioni giurisprudenziali	521
8.	Il principio di solidarietà e l'art. 2055 c.c.	522
8.1.	(<i>Segue</i>) Regresso ed assicurazione obbligatoria	526
8.2.	(<i>Segue</i>) Solidarietà e trasporto di persone	529
8.2.1.	(<i>Segue</i>) Conducente, proprietario e trasporto di cortesia	530
9.	Un modo per sottrarsi al giudizio di colpa: la manovra d'emergenza	531
10.	La corresponsabilità, in particolare	535
11.	L'impatto della velocità nel giudizio di colpa	538

CAPITOLO 12

LA VOLONTÀ DI CAUSARE UN INCIDENTE

1.	Il sinistro causato volontariamente e i principi generali che sorreggono il dolo.	543
1.1.	(<i>Segue</i>) Il dolo e il suo oggetto anche alla luce della sentenza 364/1988 della Corte Costituzionale.	547
1.2.	(<i>Segue</i>) La prova e le diverse partizioni del dolo	550
1.3.	(<i>Segue</i>) Il dolo può esser misurato nella sua intensità?	556
1.4.	(<i>Segue</i>) Il c.d. dolo omissivo.	557
1.5.	(<i>Segue</i>) Ulteriori considerazioni di carattere generale	559
2.	La risarcibilità del sinistro volontario	562
2.1.	(<i>Segue</i>) La corretta interpretazione dell'art. 1917 c.c.	564
2.2.	(<i>Segue</i>) Casistica giurisprudenziale	565

CAPITOLO 13

CIRCOLAZIONE DI VEICOLI: PROPRIETÀ, VIZI DI COSTRUZIONE, DIFETTI DI MANUTENZIONE

1.	Generalità	572
2.	Colpevolezza e <i>suitas</i> in ambito di sinistro stradale	573
3.	Colpevolezza quale principio generale e costituzionalizzato	575
3.1.	(<i>Segue</i>) L'ambito civile e la colpevolezza in senso stretto	578
3.1.1.	(<i>Segue</i>) Colpevolezza civile in senso lato.	580
3.2.	(<i>Segue</i>) Casistica di responsabilità oggettiva in ambito penale	581
4.	L'eccezionalità dell'istituto della responsabilità oggettiva	588
5.	Il problema della colpevolezza dei non imputabili.	590
6.	Responsabilità oggettiva oggi	593
7.	La responsabilità oggettiva del proprietario del veicolo	597
7.1.	(<i>Segue</i>) Il disposto ha carattere eccezionale e non è suscettibile d'applicazione analogica	600
7.2.	(<i>Segue</i>) Terzo comma dell'art. 2054 c.c. e azione di regresso dell'assicuratore.	601
7.3.	(<i>Segue</i>) La prova liberatoria.	602
7.4.	(<i>Segue</i>) L'individuazione del proprietario	602
8.	Responsabilità oggettiva in caso di vizi di costruzione e difetti di manutenzione.	604

CAPITOLO 14

**LA GIURISPRUDENZA A TUTELA DEL DANNEGGIATO:
CASISTICA PARTICOLARE**

1.	Fondo di garanzia, veicolo non identificato e furto di veicolo	610
2.	Il coinvolgimento di animali	611
2.1.	(Segue) Lite tra animali, cavallo da sella e animale al traino.	613
2.2.	(Segue) La fauna selvatica, in particolare	614
2.2.1.	(Segue) L'ente a cui sono affidati i poteri di gestione risponde ex art. 2043 c.c.	616
2.2.2.	(Segue) L'opinione della Suprema Corte: Cass. civ., Sez. III, 6 ottobre 2010, n. 20758	617
2.3.	(Segue) Animali randagi	620
2.3.1.	(Segue) Legge sul randagismo e responsabilità del comune	620
3.	La circolazione di mezzi di polizia o soccorso.	622
4.	L'apertura dello sportello	623
4.1.	(Segue) L'apertura dello sportello ad opera del conducente	624
4.2.	(Segue) L'apertura dello sportello ad opera del trasportato	625
5.	L'insidia: generalità e c.d. custodia di fatto	627
5.1.	(Segue) Demanio stradale (strade ed autostrade)	629
5.2.	(Segue) Il concetto odierno di "insidia" e "custodia"	632
5.3.	(Segue) Il demanio stradale, in particolare	635
5.4.	(Segue) Il caso fortuito	638
5.5.	(Segue) Un nuovo ruolo per il materiale ermeneutico utilizzato precedentemente a favore del concetto di insidia.	640
5.6.	(Segue) Casistica giurisprudenziale	642
5.6.1.	(Segue) Guard-rail e incidenza della velocità del danneggiato	643
5.6.2.	(Segue) Albero, ghiaia, olio, semaforo, ghiaccio	645
5.6.3.	(Segue) Frana, contenitore di rifiuti, uffici pubblici, fauna selvatica, curva, segnaletica, ostacoli nella sede stradale	647
5.7.	(Segue) Si può chiedere la condanna della pubblica amministrazione ad eliminare le cause che provocano danni a terzi?	650
5.8.	(Segue) Danneggiato e concorso del medesimo.	651
5.9.	(Segue) Sospensione del termine prescrizione per erronee informazioni provenienti dalla pubblica amministrazione.	654
5.10.	(Segue) Trasporti pubblici.	654
5.11.	(Segue) L'affidamento in appalto dei compiti di manutenzione stradale.	655
5.12.	(Segue) Ancora sulle sconnessioni di strade, marciapiedi o passaggi	656
5.13.	(Segue) Buche e tombini	660
5.14.	(Segue) I lavori in corso	663
5.15.	(Segue) L'ente gestore delle autostrade	664
6.	Lezioni di guida	667
7.	Minori al volante	668
8.	Il produttore di veicoli (o di componenti ad essi inerenti)	670
9.	Traino o trasporto veicoli	672

CAPITOLO 15

IL RISARCIMENTO DEL DANNO AI TRASPORTATI

1.	Una premessa: la rilevanza pratica del concorso tra responsabilità extracontrattuale e responsabilità contrattuale	679
1.1.	(Segue) Istituti correlati: il danno in generale.	681

1.2.	(Segue) La risarcibilità del danno non patrimoniale: una nuova prospettazione	683
2.	Storicità della figura del c.d. "trasportato"	685
2.1.	(Segue) L'opinione giurisprudenziale ante 1998	686
2.1.1.	(Segue) Difficoltà applicative correlate all'opinione giurisprudenziale ante 1998.	688
2.1.2.	(Segue) Trasporto amichevole o trasporto gratuito?	690
2.2.	(Segue) La virata datata 1998	694

CAPITOLO 16

LA PRESCRIZIONE DEL DANNO DA SINISTRO

1.	Il danno prodotto dalla (e non alla) circolazione stradale e l'ordinaria prescrizione biennale	705
2.	I danni derivanti da reato	706
3.	Il caso in cui il reato si estingue	708
3.1.	(Segue) Il problema dell'irrevocabilità della sentenza penale	711
4.	L'istituto dell'interruzione	712
4.1.	(Segue) Un caso concreto deciso dalla Suprema Corte	714
4.2.	(Segue) L'incidenza della nuova normativa relativa alla richiesta di risarcimento	722
4.3.	(Segue) Interruzione e debitori solidali.	724
4.4.	(Segue) Effetti dell'interruzione della prescrizione conseguente ad azione giudiziale	726
5.	Il <i>dies a quo</i>	728
6.	Casistica residuale	731
<i>Indice bibliografico</i>		733
<i>Indice analitico</i>		755